



Da Cadenazzo all'estremità della Terra

Radioamatori e alfabeto Morse

DI FRANCO CITRINITI

► Sapevate che in Svizzera c'è una squadra che si occupa di telegrafia ad alta velocità? Si chiama *High Speed Telegraphy (HST) National Team Switzerland* ed è composta da un gruppo di radioamatori che, a livello nazionale, partecipa a tutte le fiere del settore dell'elettronica e della comunicazione e sostiene un'iniziativa affinché il linguaggio Morse sia

riconosciuto come patrimonio mondiale dell'umanità. La squadra partecipa anche alle fiere tedesche e italiane. Negli ultimi cinque campionati mondiali ha ottenuto medaglie d'oro, d'argento e di bronzo, gareggiando con i grandi cultori del Morse: i tedeschi, i russi, i bielorusi, i rumeni, i bulgari e i mongoli.

Se qualche anno fa qualcuno mi avesse domandato che cosa fosse la telegrafia, gli avrei risposto che si trattava di un lin-

guaggio ormai desueto. Oggi ho cambiato opinione: il Morse è ancora utilizzato sulle navi commerciali, dall'aeronautica, dai militari e da un folto gruppo di persone che comunicano tra di loro in una sorta di codice segreto: i radioamatori.

Chi sono i radioamatori?

Con questa denominazione si indicano coloro che, dopo aver sostenuto un esame di cultura radiotecnica, hanno conseguito una patente e ricevuto l'autorizzazione a gestire una stazione radio. In tutto il mondo si contano oltre tre milioni di radioamatori, la maggior parte dei quali negli Stati Uniti e in Giappone. Il globo terrestre è coperto da una fitta rete di stazioni radio collegabili tra loro. Tramite la lingua inglese e il Morse i radioamatori garantiscono una copertura quasi totale in caso di emergenze. Per questo motivo sono spesso parte attiva delle Protezioni civili di vari Stati. Oggi i radioamatori custodiscono un patrimonio tecnico e culturale unico al mondo e contribuiscono alla ricerca e allo sviluppo di tutti i più sofisticati sistemi di telecomunicazione.

Come si diventa radioamatore?

Per diventare radioamatore bisogna sostenere l'esame per ottenere la patente





Nelle foto:

- 1 Da sinistra, Ljubiša Petrović, Fulvio Galli, René Schmitt, Christine Toporitschnig, Franco Citriniti, Fritz Zwingli, Elvira Simoncini, Veronika Walter, Markus Walter e Christoph Zehntner. Assenti Walter Schmutz (fotografo) e Patrik Maechler.
- 2 La squadra che ha partecipato ai Mondiali in Kazakistan. Da sinistra, Fritz Zwingli (medaglia di bronzo), Veronika Walter, Fulvio Galli (medaglia d'argento), Walter Schmutz, Christine Toporitschnig, René Schmitt, Markus Walter e Christoph Zehntner. Foto Franco Citriniti
- 3 Il podio in Kazakistan. Da sinistra, Fulvio Galli, Oleg Ostrowski, Ionut Pitigoi e Markus Walter.

e ricevere il nominativo di stazione. Fatto ciò, bisogna espletare le pratiche con l'ufficio tecnico del Comune di appartenenza per poter piazzare la propria antenna. Il nominativo è personale, preciso e univoco. La prima parte, denominata "prefisso", è assegnata in accordo con un elenco internazionale fissato dai regolamenti dell'*International Telecommunications Union* (ITU). La parte restante, assegnata dall'Ufficio delle comunicazioni, è invece personale e consiste nella combinazione di una, due o tre lettere alfabetiche. In Svizzera tutti i nominativi hanno un prefisso che inizia con HB9 seguito da due o tre lettere. Per esempio, HB9EDG indica un radioamatore svizzero, HB9ON indica un club svizzero di radioamatori, il nominativo speciale HB9O indica la stazione radioamatoriale presente al Museo dei trasporti di Lucerna.

Si usa ancora l'alfabeto Morse?

La telegrafia è solo una branca delle radiocomunicazioni (per la quale esistono frequenze a essa riservate). Anche se non è più richiesta negli esami per diventare radioamatori, migliaia di membri di questa comunità internazionale ne fanno uso quotidianamente. La telegrafia, come la radio, ha contribuito allo sviluppo tec-

La squadra HST

Anno di fondazione
1991

Capitano
Fritz Zwingli

Giudice internazionale
Markus Walter

Numero competitori
12

Recapito
HST National Team Switzerland,
c/o Franco Citriniti, Via Prati Grandi 10,
6593 Cadenazzo

Posta elettronica
swissteamhst@gmail.com

Sito internet
www.highspeedtelegraphy.com

nologico di vari strumenti quali il telefono, il fax e internet. Talvolta si rimane impressionati dalla rapidità con cui avviene lo scambio di informazioni. Nelle gare di *High Speed Telegraphy* vi sono concorrenti che raggiungono i trecento caratteri al minuto (i comuni mortali si

accontentano di districarsi tra i sessanta e i centoventi). Ogni anno si organizzano campionati mondiali di alta velocità in telegrafia. Quest'anno si terranno a Ulan Bator, capitale della Mongolia, dal 20 al 24 agosto.

Nei Paesi dell'Europa orientale l'uso del Morse è insegnato nelle scuole. Purtroppo alle nostre latitudini non è facile trovare giovani o radioamatori che vogliono cimentarsi in queste prove. Nonostante ciò, in Svizzera siamo riusciti a costituire un *HST National Team* che dal 2012, anno del Campionato mondiale a Beatenberg, partecipa regolarmente alle gare di alta velocità, ottenendo discreti risultati. Oggi siamo al sesto posto mondiale a livello di squadra. Coscienti di non avere un grosso pubblico, cerchiamo di farci conoscere partecipando a tutte le fiere e agli eventi in programma nel settore dell'elettronica. In Ticino il Tera Radio Club di Caslano tiene corsi di Morse adatti sia ai principianti, sia a coloro che desiderano avvicinarsi all'uso del tasto telegrafico e ai programmi RufzXP e Morse Runner. Perciò, se dopo aver letto questo articolo vi sentite ispirati e volete ricevere ulteriori informazioni, non esitate a mettervi in contatto con noi, scrivendoci a questo indirizzo: swissteamhst@gmail.com.



LE CASCINE DEI NOSTRI ANTENATI

Un patrimonio da conoscere e da salvare

di Dario Müller

Con testi di Mario Donati e Benedetto Antonini
Formato 28,5 x 22 cm, 216 pagine con illustrazioni in b/n
CHF 35.-

ORDINAZIONI Armando Dadò editore - Via Orelli 29
6601 Locarno - Tel. 091 756 01 20 - Fax 091 752 10 26
shop@editore.ch - www.editore.ch
Oppure tramite il tagliando a pagina 64